



**Ministero della Pubblica Istruzione**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Campania**  
Direzione Generale

Prot. MIUR.A00DRCA.UFF.DIR.5282

Napoli, 20 agosto 2007

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali  
Loro sedi  
Ai Dirigenti Scolastici  
Delle Scuole di Ogni Ordine e Grado  
Della regione Campania  
Loro sedi  
e.p.c. Alle Organizzazioni Sindacali Regionali  
Loro Sedi

*Oggetto: Calendario scolastico regionale a.s. 2007 - 2008*

In allegato si trasmette alle SS.VV. l'estratto del Calendario Scolastico Regionale apparso sul Bollettino Ufficiale della regione Campania n° 45 del 13 agosto 2007.

Si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Direttore Generale  
dott. Alberto Bottino

## CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2007/2008

...OMISSIS....

1. Al fine di adottare comportamenti omogenei in tutto l'ambito regionale, il calendario fissa, per tutte le scuole, date di inizio e fine delle lezioni e durata dei periodi di vacanza.
2. Nelle Scuole e negli Istituti di tutti gli ordini e gradi, ubicati nel territorio della Regione Campania, le lezioni per l'anno scolastico 2007/2008 hanno inizio il **17 settembre 2007** e terminano il **7 giugno 2008**, per un totale previsto di n. **206** giorni di lezione. Nelle **scuole dell'infanzia** le attività educative terminano il **30 giugno 2007**.
3. Le istituzioni scolastiche, per motivate esigenze, possono anticipare e, anche con riferimento alla vocazione turistica del territorio, posticipare, per **non più di cinque giorni** la data di inizio delle attività scolastiche, previo **accordo con i Comuni interessati all'organizzazione dei servizi di supporto e dandone comunicazione, ad accordo avvenuto, all'Assessorato regionale all'Istruzione, alla Direzione scolastica regionale e all'USP territorialmente competente.**
4. Relativamente alle scuole dell'infanzia, nel periodo successivo al 14 giugno e sino al 30 giugno, termine ordinario delle attività educative, le istituzioni scolastiche interessate possono prevedere, nell'ambito delle complessive attività individuate nel P.O.F., il funzionamento delle sole sezioni ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti, sulla base delle effettive esigenze delle famiglie.
5. Il calendario delle festività, in conformità alle disposizioni vigenti è il seguente:
  - ? tutte le domeniche;
  - ? il 1° novembre, festa di tutti i Santi;
  - ? l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
  - ? il 25 dicembre, Natale;
  - ? il 26 dicembre, Santo Stefano;
  - ? il 1° gennaio, Capodanno
  - ? il 6 gennaio, Epifania;
  - ? il giorno di lunedì dopo Pasqua;
  - ? il 25 aprile, anniversario della liberazione;
  - ? il 1° maggio, festa del Lavoro;
  - ? il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
  - ? la festa del Santo Patrono.
6. Le vacanze natalizie saranno fruite dal 24 dicembre 2007 al 6 gennaio 2008 .
7. Le vacanze pasquali saranno fruite dal 20 marzo 2008 al 25 marzo 2008 compreso.
8. Sono fatti salvi gli adattamenti del calendario scolastico, esercitabili nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche così come regolamentate dal DPR n. 275 del

1999, nel rispetto del disposto dell'art. 74, comma 3. del D. Lgs. n. 297 del 1994, **tenuto conto che il limite numerico è pari a 200 giorni di effettiva lezione.**

9. Qualora la ricorrenza del Santo Patrono ricada in un giorno in cui non si effettuano lezioni o attività educative, i Consigli di Circolo o di Istituto non possono consentirne il recupero in altro giorno del calendario scolastico.

10. I Dirigenti Scolastici, a seguito di apposita concertazione con le rappresentanze delle diverse componenti della scuola (docenti, studenti, genitori, ecc.), in presenza di una rilevante componente studentesca appartenente a diverse comunità etniche e/o religiose – nell'ambito della programmazione delle giornate di cui al punto 8. – possono utilizzare una di tali giornate per importanti ricorrenze, quali, ad esempio, il Capodanno Cinese o la fine del Ramadan, dandone comunicazione all'Assessorato regionale all'Istruzione, alla Direzione scolastica regionale e all'USP territorialmente competente.